

«O mia o di nessun altro»: a Villa Montevecchio la storia di Milena

Pubblicato: Lunedì 30 Aprile 2018



Una **serata** contro la violenza sulle donne, «**per far riflettere gli uomini e dare informazioni alle donne**». È l'evento promosso dalla Fondazione Montevecchio e ospitato dalla storica villa samaratese venerdì, 4 maggio.

L'incontro s'intitola "Chi Ti ama non Ti uccide": un appuntamento dedicato alla violenza di genere che, ormai ogni giorno, miete una vittima. Si tratterà di un momento di testimonianza e discussione generale sul tema a più voci.

«Dopo il gesto simbolico della panchina del Parco Montevecchio, colorata di rosso magenta lo scorso mese di novembre, la Fondazione Montevecchio, con questa serata, vuole **tenere alta l'attenzione in città**, fornendo informazioni e sensibilizzando i cittadini samaratesi verso una piaga che non accenna a diminuire». La serata è dedicata alla memoria di Marianna Ricciardi, uccisa a Samarate nel 2011.

La serata è nata da **Piera Primerano**, consigliere della Fondazione Montevecchio, «che ha ideato l'evento e coordinato i relatori» spiega il presidente **Tiziano Zocchi**. Ospiti della serata saranno **Cinzia Di Pilla**, Coordinatrice dell'Associazione E.v.A. Onlus (Emergenza Violenza Donna) di Busto Arsizio. **Marco D'Aleo**, Capitano dei Carabinieri, Comando di Busto Arsizio. **Edoardo Angotti**, Comandante Polizia Locale di Samarate.

E poi la testimonianza di **Filomena Di Gennaro**, psicoterapeuta e vittima di violenza di genere: giovane allieva dei carabinieri, è stata vittima di un agguato da parte dell'ex fidanzato. «**O mia o di nessun altro**», le disse mentre le scaricava addosso un caricatore intero. Colpita da diversi proiettili, Milena ha lottato per la vita ed è sopravvissuta, ma è rimasta paralizzata (per una lesione al midollo spinale) e vive in sedia a rotelle. Affiancando, all'impegno di testimonianza, quello professionale di psicoterapeuta e quello di mamma.



Filomena Di Gennaro

«I rappresentanti dell'ordine e dell'associazione Eva onlus forniranno anche indicazioni pratiche, su come trovare aiuto» continua il presidente della Fondazione. «Non si parla solo di vittime: vogliamo dare suggerimenti, spiegare le modalità per contrastare la violenza di genere. Tra un intervento e l'altro le donne di **Samarate Love Books faranno letture a tema**, come ulteriore stimolo di dibattito».

L'introduzione alla serata sarà affidata a Piera Primerano.

Appuntamento venerdì 4 maggio, alle ore 21,00, nella Sala Azzurra di Villa Montevicchio a Samarate, via Cinque Giornate 12.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it